



**PROVINCIA
DI IMPERIA
UFFICIO STAMPA**

Viale Matteotti, 147
Tel: 0183-
704360/704281

Alle redazioni

COMUNICATO STAMPA

Stamattina, alla presenza del neoassessore all'Urbanistica Nicola Falciola

PARCO COSTIERO IMPERIA-ANDORA INCONTRO PRELIMINARE IN PROVINCIA

**Si alla costituzione di una società con i rappresentanti dei Comuni interessati.
Costituita una commissione per studiare le problematiche tecnico- finanziarie**

Imperia, 11 settembre 2009 – Stamattina, nel Palazzo della Provincia, si è tenuta una riunione convocata dal neo assessore all'Urbanistica **Nicola Falciola** per discutere della realizzazione del parco costiero nel tratto di 22 chilometri compreso tra Imperia e Andora, ovvero della pista ciclo-pedonale che interesserà il capoluogo e il golfo dianese, in programma sul sedime ferroviario che sarà dimesso con l'entrata in funzione dei nuovi binari a monte. Vi hanno partecipato i rappresentanti dei Comuni interessati, tra cui anche gli assessori Gianfranco Gaggero, Marco Calcagno e il ragioniere capo Alessandro Natta (Imperia), il sindaco Adriano Ragni (San Bartolomeo al

Mare), l'assessore ed ex sindaco Vittorio Desiglioli (Cervo), l'assessore Pietro Novaro Mascarello, il presidente del Consiglio comunale Marco Perasso, l'ingegnere capo Riccardo Volpara (Diano Marina). La Provincia, che svolge un ruolo di coordinamento, era rappresentata dall'assessore **Nicola Falciola** e dal dirigente Urbanistica Enrico Lauretti.

L'assessore **Nicola Falciola** spiega: *<E' stato deciso di creare un'apposita società, con i rappresentanti dei Comuni interessati, che gestisca la realizzazione del tratto in questione della pista ciclo-pedonale. Per il momento non sono stati ancora definiti né il nome né la forma giuridica della società- Per quanto riguarda le problematiche tecniche, sarà convocata venerdì 18 la prima riunione di una commissione tecnica, anche questa con i rappresentanti di tutti i Comuni, che prenderanno in esame sia gli aspetti tecnici, sia quelli finanziari. A questo proposito, per il momento, posso solo dire che un'ipotesi dell'utilizzo del sedime ferroviario è quella di prevedere una forma di trasporto leggero da affiancare alla pista ciclo-pedonale, e che, sul fronte dei finanziamenti, possiamo contare sui 5 milioni dei Fondi Fas, stanziati da Governo e Regione. Esprimo infine viva soddisfazione per l'unione di intenti e di idee da parte dei Comuni interessati, anche se logicamente, saranno le riunioni future a definire con precisione accordi e linee-guida da seguire, da sottoporre all'esame della Regione>.*